

Le contraddizioni della guerra e le vie della pace

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Nella guerra gli aggrediti hanno tutto il diritto di difendersi, ma alla comunità internazionale spetta costruire percorsi di pace. Gli Stati, invece, moltiplicano le spese militari obbedendo alle lobby industriali, finanziarie e delle energie fossili. In questa situazione la guerra (oggi e in futuro) può essere fermata solo da un grande movimento che tenga insieme la pace, l'ambiente e la giustizia sociale.

20 anni dopo Genova: in basso a sinistra

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Quella del luglio 2001 a Genova è stata un'esperienza unica. Ma con dei limiti: abbiamo giustamente contestato il modello capitalista ma non siamo stati capaci di definire un modello alternativo di sviluppo in armonia con la natura. Oggi ne siamo consapevoli: chi di noi non si è arreso e molti nuovi compagni di strada.

La favola del Draghi verde

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

I fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza non finanzieranno la svolta ambientalista promessa dal Governo. Sotto la transizione ecologica, anzi, spuntano le lobby del fossile e delle armi. Eppure la sola strada per uscire dalla crisi è un diverso modello di sviluppo che promuova equità sociale e sostenibilità ecologica.

C'è una sola soluzione: la giustizia ecologica e sociale

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

L'epidemia ci sta facendo toccare con mano che la vita nel pianeta, di cui siamo parte, evolve non attraverso la competizione esasperata ma grazie alla cooperazione e alla solidarietà. È sempre più chiaro che il futuro sarà vivibile solo se saprà coniugare giustizia ecologica e giustizia sociale.

Roma, Centocelle. Per i diritti, contro le mafie

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Centocelle reagisce contro le bombe e gli attentati. Con la mobilitazione delle reti sociali e di migliaia di cittadini scesi in piazza per dire che la società si cambia con i diritti, la cultura, la bellezza. Mentre la povertà economica e culturale e il razzismo producono subalternità e sottomissione a chi si crede più forte.

Contro il collasso climatico una “Internazionale della Terra”

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Per arginare il collasso climatico non basta premiare le imprese che fanno green economy! Occorre ribellarsi al modello economico che minaccia di condurci all'estinzione e creare un'alleanza (una “Internazionale della Terra”) tra i ragazzi

del Friday for Future e i soggetti che lottano per la giustizia ambientale e sociale.

L'inganno della green economy

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Ormai lo dicono anche le più importanti ricerche internazionali. La cosiddetta "green economy", fondata sulla scommessa di conciliare gli interessi del capitalismo e della Terra è un grande inganno. Per evitare il crescente, drammatico deficit ecologico c'è solo una strada: consumare meno e ridimensionare molti settori produttivi.

Governo. Un'alleanza non basta se non viene dal basso

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Per sconfiggere le destre non basta costruire un'alleanza politica qualunque. L'Italia è ai primi posti nelle classifiche europee per le diseguaglianze sociali. La crisi si supera solo ponendo al centro della scena politica questo

problema e mobilitando, per risolverlo, la parte viva e sana del Paese.

I “tagli” impoveriscono, nonostante la propaganda

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Dopo la mancata adozione della procedura di infrazione e i dati Istat sull'aumento degli occupati i sorrisi si sprecano. Ma se si guarda in profondità c'è poco da stare allegri. Offrire un lavoro dignitoso e condizioni di vita adeguate richiede un cambio di rotta sulle politiche lavorative, industriali, energetiche e sociali.

Il nuovo sciopero climatico degli adolescenti, i media, la politica

29/03/2022

Autore: [Giuseppe De Marzo](#)

Cosa aspettarsi da media e politica di fronte al nuovo “sciopero climatico” degli adolescenti? La provocatoria stupidità dei portatori di smog alla “Libero” che negano la crisi ecologica oppure l’ode ipocrita ai nuovi leader adolescenti che si faranno carico di “salvare la Terra” entro 11 anni altrimenti moriamo tutti?